



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



REGOLAMENTO D'ISTITUTO





ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



Il presente Regolamento è composto da:

- PREMESSA
- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
- SCUOLA DELL'INFANZIA
- DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

Il presente Regolamento è rivolto a disciplinare l'intero Istituto nei suoi tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Fanno altresì parte di esso tutti quei regolamenti già pubblicati sul sito Web della scuola come: regolamento percorso musicale, protocollo pediculosi, protocollo somministrazione farmaci, regolamento bullismo e cyberbullismo, regolamento donazioni, regolamento comodato d'uso etc.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Titolo I - Disposizioni Generali

Art. 1 Gli alunni affidati dalla famiglia alla Scuola hanno diritto alla vigilanza affinché sia garantita la loro sicurezza e la loro incolumità. In tal senso, anche le famiglie collaborano con la scuola a: fornire ai propri figli indicazioni riguardo una cittadinanza attiva e rispettosa delle regole scolastiche, fornire informazioni che durante il corso della frequenza scolastica possono essere utili alla scuola per conoscere lo stato di salute psicofisica.

Art. 2 Ai sensi dell'attuale normativa, i docenti sono tenuti ad essere in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 3 Durante il cambio dell'ora non è consentito agli alunni uscire dalla classe; i docenti devono vigilare perché sia mantenuto un comportamento corretto e responsabile da parte degli alunni ed aspettare l'arrivo del collega o affidare temporaneamente la classe ad un collaboratore scolastico.

Art. 4 Agli alunni è permesso uscire dalla classe, uno alla volta, solo per il tempo necessario.

Art. 5 Negli spostamenti degli alunni (es. dalle classi alla palestra, ai laboratori ...), i docenti che li accompagnano richiederanno ordine e silenzio, al fine di non disturbare le lezioni e le altre attività in corso.

Art. 6 I collaboratori scolastici sono tenuti ad effettuare la vigilanza sugli alunni in occasione di momentanea assenza dei docenti, durante la ricreazione, in particolar modo vigilando i servizi igienici ed i corridoi, ed al momento dell'ingresso e dell'uscita. C.M. 187/1964.

Art. 7 In caso di sciopero il personale tenuto in servizio per garantire i servizi essenziali (docenti, collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi) ha il dovere di vigilare sugli alunni per il tempo necessario rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori.

Art. 8 È vietato l'accesso ad estranei negli edifici scolastici. I collaboratori scolastici avranno cura di registrare, su un apposito registro, tutte le persone che avranno accesso ai plessi, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



Titolo II - Comportamento degli alunni

Art. 1 L'entrata/uscita alunni è così disciplinata:

SCUOLA SECONDARIA:

- l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.00 e l'uscita alle ore 14.00, entrambe da via Vespucci.

In caso di ritardi entro le 8.30 gli alunni saranno accolti e si farà debita annotazione sul Registro di classe. Dopo 3 ritardi consecutivi, non giustificati, il coordinatore di classe convocherà i genitori per giustificare il/la proprio/a figlio/a. Dopo le ore 8.30 gli alunni devono essere accompagnati dai genitori.

- L'uscita alunni è così disciplinata: dopo il primo suono della campanella (ore 13.55) usciranno gli alunni delle classi prime; dopo il secondo suono della campanella (ore 14.00), quelli delle classi seconde e terze.

SCUOLA PRIMARIA PLESSO D'ANNUNZIO:

- Cl. 1[^]-2[^]-3[^] lunedì e martedì 8.10/14.10 mercoledì, giovedì, venerdì 8.10/13.10
- Cl. 4[^]-5[^] dal lunedì al giovedì 8.10/14.10, il venerdì 8.10/13.10

L'uscita alunni è così disciplinata: Le classi prime escono 5 minuti prima del termine delle lezioni e a seguire le altre classi

SCUOLA PRIMARIA PLESSO LEOPARDI:

- Cl. 1[^]-2[^]-3[^] lunedì e martedì 8.00/14.00 mercoledì, giovedì, venerdì 8.00/13.00
- Cl. 4[^]-5[^] dal lunedì al giovedì 8.00/14.00, il venerdì 8.00/13.00

L'uscita alunni è così disciplinata: Le classi prime escono 5 minuti prima del termine delle lezioni e a seguire le altre classi.

N. B. l'entrata/uscita alunni è disciplinata con apposita circolare ad inizio di ogni anno scolastico per rispondere alle esigenze particolari che potrebbero emergere, ovviamente nel rispetto dei tempi scuola previsti dalla normativa e riportati nelle domande di iscrizione.

Art.2 L'assenza deve essere giustificata dalla famiglia sul registro elettronico al momento del rientro in classe o in casi eccezionali entro il giorno successivo.

I docenti coordinatori controllano le assenze degli alunni della propria classe. Nel caso di assenze non giustificate superiori a quindici giorni, anche non consecutivi nell'arco di tre mesi, ne danno immediata comunicazione al Dirigente scolastico che provvede ad attivare gli adempimenti di legge.

Art. 3 Alla prima ed ultima ora di lezione è consentito agli allievi di uscire dalle aule, dai laboratori o dalla palestra, se non per validi motivi e con l'autorizzazione del docente di classe. Durante la ricreazione il docente potrà autorizzare l'uscita di due alunni per volta, un maschio e una femmina. È possibile recarsi ai servizi anche nelle ore di lezione, dopo aver ottenuto il permesso dal docente, un alunno per volta.

Art. 4 Su richiesta dei genitori, il Dirigente scolastico potrà valutare la concessione di permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata solo se supportati da idonea documentazione. È consentito lasciare la scuola solo se prelevati da uno dei genitori o da persona delegata se la delega del genitore è agli atti della scuola.

Art. 5 Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio e ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni un atteggiamento educato e rispettoso.

Art. 6 Gli alunni sono tenuti ad utilizzare, correttamente, le strutture, i macchinari e i sussidi didattici ed a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola; in caso contrario, la famiglia



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



è responsabile dei danni provocati dal proprio figlio/a.

Art. 7 Gli alunni non devono rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo né compiere operazioni, manovre, iniziative che non sono di propria competenza.

Art. 8 In caso di esodo forzato devono avviarsi verso l'uscita in modo ordinato ed in fila indiana, lasciando al proprio posto la dotazione scolastica; mantenere una velocità costante e comune al flusso e dirigersi verso il luogo di raccolta indicato nella locandina affissa nelle classi e nei corridoi utilizzando così le procedure utilizzate nelle prove di evacuazione periodiche.

Art. 9 L'USO DEL CELLULARE A SCUOLA È VIETATO, come da circolare MIM n. 3392 del 16/06/2025.

Eccezioni per gli alunni: L'uso è consentito per necessità personali documentate (motivi di salute o disabilità) e per scopi didattici previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Eccezioni per il personale scolastico consentite solo per esigenze professionali come:

- comunicazioni rapide con i colleghi tramite gruppi scolastici o piattaforme istituzionali
- consultazione e aggiornamento del registro elettronico
- altre comunicazioni strettamente legate all'organizzazione didattica e alla sicurezza degli alunni

Art. 10 È vietato portare a scuola materiale non inerente le attività scolastiche.

Art. 11 Gli alunni devono presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e adeguato al contesto educativo, nel rispetto dell'Istituzione scolastica e della comunità scolastica.

Non sono consentiti capi di abbigliamento e/o accessori che risultano inappropriati, offensivi o non coerenti con le finalità formative della scuola.

Titolo III - Sanzioni disciplinari

Art. 1 - Ambiti del regolamento

Il Regolamento individua i comportamenti configuranti mancanze disciplinari, la natura e la gradualità delle sanzioni disciplinari, gli organi competenti ad irrogarle, le modalità ed i tempi di irrogazione, secondo procedimenti previsti dai successivi artt. 4-5-6.

Art. 2 - Mancanze disciplinari

In attuazione dell'art. 3 del citato D.P.R. 24 giugno 1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e del successivo D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025, sono da considerare mancanze punibili con le sanzioni disciplinari:

- a) L'irregolarità della frequenza;
- b) L'incostanza e la discontinuità dell'impegno;
- c) Le assenze non giustificate e i ritardi alla 1^a ora di lezione;
- d) I comportamenti che turbano il regolare svolgimento dell'attività didattica;
- e) L'astensione in massa dalle lezioni;
- f) La scarsa cura dell'ambiente scolastico e del suo decoro;
- g) Il mancato rispetto delle disposizioni che regolano la sicurezza e l'organizzazione dell'Istituto;
- h) L'utilizzo improprio e maldestro delle strutture, delle attrezzature e dei sussidi didattici, tale da configurare un danno al patrimonio dell'Istituto;
- i) Il mancato rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, dei compagni, del personale della scuola;
- j) qualsiasi azione che danneggi il buon nome della scuola
- k) violazione del divieto dell'uso dei cellulari a scuola



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



Art. 3 - Carattere dei provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento costituiscono una risorsa educativa finalizzata all'equilibrio e al ripristino dei corretti rapporti di collaborazione fra lo studente, del quale sollecitano il senso di responsabilità, la famiglia e la comunità scolastica.

Art. 4 - Sanzioni

In riferimento alle mancanze disciplinari elencate nell'art.2 sono stabilite le seguenti sanzioni disciplinari:

per le mancanze relative ai punti **f, g, h, j** attività nell'ambito della comunità scolastica:

1. pulizia dei locali della scuola (competenza del consiglio di classe);
2. piccole manutenzioni (competenza del consiglio di classe), attività di segreteria (competenza del consiglio di classe/interclasse, sentito il Dirigente scolastico);
3. attività di ricerca (competenza del consiglio di classe), il riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola (competenza del consiglio di classe/interclasse, sentito il Dirigente scolastico);
4. produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione, di rielaborazione critica e condivisione con la classe di appartenenza di episodi verificatisi nella scuola (competenza del consiglio di classe);
5. risarcimento per i danni prodotti alle strutture e alle attrezzature scolastiche da parte delle famiglie (competenza del consiglio di classe e/o del Dirigente scolastico, previo accordo con i genitori).

per le mancanze di cui alle lettere **a e b**, (competenza del consiglio di classe)

6. richiamo e avviso ai genitori nel caso di comportamenti ripetuti

per le mancanze di cui alla lettera **c** (competenza del consiglio di classe);

7. Ammonizione scritta sul registro di classe e avviso ai genitori. Se i ritardi o le assenze ingiustificate si ripetono, verranno ammessi in classe solo se accompagnati dai genitori

per le mancanze di cui alla lettera **d** (competenza del consiglio di classe);

8. Ammonizione scritta sul registro di classe e ammissione a scuola solo se accompagnati dai genitori:

per le mancanze di cui alla lettera **e** (competenza del consiglio di classe);

9. Ammissione a scuola solo se accompagnati dai genitori

per le mancanze di cui alle lettere **f, g, h, j** (competenza del consiglio di classe/Dirigente scolastico);

10. Sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a cinque giorni

per le mancanze di cui alla lettera **i** (competenza del Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe)

11. Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di quindici giorni:

per le mancanze previste dalla lettera **k**

12. Ritiro del cellulare da parte del docente con annotazione sul registro e convocazione della famiglia per il ritiro dello stesso



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla **commissione di esame** e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Inoltre, per le mancanze di cui alle lettere **d, f, g, h, i, j**, il consiglio di classe, in caso di reiterazione, può predisporre la non partecipazione alle visite guidate, viaggi d'istruzione, attività di cineforum e teatrale, uscite sul territorio e a tutte quelle attività non strettamente disciplinari.

Art. 5 - Organi erogatori e procedimento d'erogazione

Le sanzioni disciplinari sono irrogate:

- Dal Consiglio di classe, dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori a ciò delegati nei casi di richiamo e ammonizione scritta;
- Dal Dirigente Scolastico, su proposta del consiglio di classe per sospensioni fino a tre giorni
- Dal Consiglio di Classe con la sola componente docente per sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a tre giorni fino ad un massimo di quindici giorni;
- Dalla Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto, su proposta del rispettivo Consiglio di Classe per le sanzioni disciplinari previste dall'art. 19 del D.L. 16 Aprile 1994.

Nessuna sanzione può essere irrogata senza aver dato all'alunno, nei confronti del quale è stato promosso il provvedimento disciplinare, la possibilità di addurre eventuali giustificazioni. Qualora concorrano le circostanze attenuanti, può essere inflitta la punizione di grado inferiore a quella rispettivamente stabilita.

In caso di recidiva, o qualora le mancanze previste assumano particolare gravità, può essere inflitta la punizione di grado immediatamente superiore.

L'organo giudicante deputato all'irrogazione della sanzione, prima di deliberare in merito alla natura ed alla durata di essa, ha l'obbligo di accertare se la mancanza rilevata è scaturita da atteggiamenti che avevano il carattere della occasionalità o se essa, invece, configura atteggiamenti, atti, comportamenti abituali ed improntati allo scarso rispetto dell'istituzione scolastica e di chi la rappresenta.

Le sanzioni disciplinari, che comportano l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica, hanno decorrenza dopo avvenuta notifica ai genitori dell'interessato.

Art. 6 - Comunicazione delle sanzioni disciplinari

Tutte le sanzioni disciplinari irrogate comprese quelle comminate a seguito delle procedure di patteggiamento, devono essere ampiamente motivate e comunicate dal coordinatore classe tempestivamente agli interessati ed ai genitori per i fini previsti dal successivo.

Art. 7 – Ricorsi

Sono disciplinati dall'art.5 del DPR n. 249 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” integrato e modificato dal DPR 235 del 2007.

In sintesi contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti solo per la secondaria di II grado), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. Esso è costituito dal Dirigente Scolastico, da un docente e da due genitori (eletti in seno al Consiglio d'istituto).

Il ricorso deve essere inoltrato, tramite comunicazione di carattere formale, entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione disciplinare.

Il sistema di impugnazioni non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora non decida esplicitamente entro tale termine, in base al silenzio-assenso, la sanzione si ritiene confermata.

Titolo IV - Procedure di comunicazione con l'utenza

Art. 1 - Alunni e genitori vanno informati delle iniziative della Scuola con comunicazioni sul registro elettronico e/o sito web.

Art. 2 - Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, secondo l'orario e/o i giorni previsti per i colloqui informativi. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una convocazione scritta o tramite fonogramma. I genitori non devono chiedere ai collaboratori scolastici di avere colloqui con i docenti in orario non previsto, né disturbare le lezioni ma possono inviare una richiesta all'indirizzo email della scuola. I docenti di scuola secondaria di I grado, inoltre, dedicheranno 1 ora di ricevimento con i genitori secondo le modalità previste nel piano annuale delle attività.

Art. 3 - Le assemblee di classe possono essere convocate dal Dirigente Scolastico e/o dai rappresentanti dei genitori, in orario pomeridiano, con un preavviso di cinque giorni e con avviso scritto.

Art.4 - I Consigli di Classe vengono convocati dal Dirigente Scolastico, con un preavviso di cinque giorni e con l'indicazione della durata e dell'ordine del giorno, salvo convocazioni urgenti ad horas.

Titolo V - Regolamento visite guidate e viaggi d'istruzione

- Organizzare al massimo n. 2 uscite per classe: una visita guidata di mezza giornata e una visita guidata di una intera giornata (viaggio d'istruzione per le terze della secondaria) da decidere entro novembre concordando una meta sostitutiva in caso di impedimento sopraggiunto di quella indicata prioritariamente.
- Massimo n. 2 pullman per uscita, salvo eccezioni valutate singolarmente
- Uscite sul territorio, cineforum etc in orario curriculare
- Pagamento quota di partecipazione esclusivamente tramite PAGOPA e nessuna dilazione o riapertura dei termini
- In caso di rinuncia o di assenza all'uscita didattica la quota versata non viene rimborsata
- In caso di rinuncia al viaggio di istruzione l'acconto versato non viene rimborsato

Tutte le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono effettuarsi nell'arco dell'anno scolastico. Sono da vietare tutte le visite guidate ed i viaggi d'istruzione in concomitanza con gli scrutini e con le elezioni scolastiche.

ACCOMPAGNATORI

Il Dirigente Scolastico nomina gli accompagnatori tenendo presente le disponibilità dichiarate nei consigli di interclasse e classe.

Gli accompagnatori degli alunni sono prioritariamente i docenti di classe, preferibilmente di materie attinenti alle finalità del viaggio o visita guidata.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico.



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



Qualora però il Consiglio di Classe reputi positiva ed opportuna la partecipazione degli alunni ad una determinata uscita didattica, vista guidata o viaggio di istruzione ma non vi sia, per ragioni personali, la disponibilità dei docenti della classe a svolgere la funzione di accompagnatori, potrà essere verificata la possibilità che altri docenti non appartenenti alla stessa classe ma disponibili, possano fungere da accompagnatori compatibilmente con le esigenze di servizio e senza che tale sostituzione arrechi pregiudizio alle attività scolastiche curriculari di competenza. Ciò sarà possibile solo se i diversi consigli di classe abbiano programmato la stessa uscita.

Il numero degli accompagnatori dovrà essere di 1 ogni 15 alunni.

Nel caso di partecipazione di 1 o più alunni con disabilità è obbligatoria la presenza del docente di sostegno, che va ad aggiungersi al numero degli accompagnatori, al fine di garantire una sorveglianza più appropriata.

Per gli alunni con disabilità psicomotoria e con necessità di sostegno elevato, oltre alla presenza del docente di sostegno, il Dirigente valuterà singolarmente la possibilità di designare (anche su richiesta) un altro accompagnatore qualificato (educatore o genitore che provvederanno a pagarsi il trasporto e la copertura assicurativa).

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli allievi con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C. integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 11/07/80 n° 312.

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSI D'ANNUNZIO E SANTA CATERINA

Titolo I - Disposizioni Generali

Art. 1 Gli alunni affidati dalla famiglia alla Scuola hanno diritto alla vigilanza affinché sia garantita la loro sicurezza e la loro incolumità. In tal senso, anche le famiglie collaborano con la scuola a: fornire ai propri figli indicazioni riguardo una cittadinanza attiva e rispettosa delle regole scolastiche, fornire informazioni che durante il corso della frequenza scolastica possono essere utili alla scuola per conoscere lo stato di salute psicofisica.

Art. 2 Ai sensi dell'attuale normativa, i docenti sono tenuti ad essere in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Titolo II - Frequenza scolastica

Art. 1 L'entrata/uscita alunni è così disciplinata:

- ingresso 8.00/9.00 uscita 15.30/16.00.
- prima uscita senza refezione ore 11.45
- seconda uscita con refezione entro le 14.15

Art.2 Gli alunni dovranno rispettare il materiale proprio, altrui e quello comune.

Art.3 Si consiglia di non far portare a scuola oggetti personali pericolosi oppure particolarmente costosi della cui custodia gli insegnanti non si assumono alcuna responsabilità.



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



Art.4 Feste: in nessun caso possono essere accettati nella scuola, durante l'orario scolastico, nessun tipo di alimento diverso da quello opportunamente fornito dal servizio mensa.

I compleanni saranno festeggiati a scuola come momento di aggregazione e socializzazione, senza consumare dolci o bibite.

I momenti di festa e la relativa opportunità e modalità (Natale, Carnevale...) saranno concordati con il D.S. volta per volta.

Art.5 Abbigliamento: comodo (no cinture, no pantaloni con cerniere, no scarpe con i lacci)

Gli alunni che a seguito di un infortunio hanno subito medicazioni con punti o ingessature, sono ammessi a scuola solo dopo dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del genitore.

Titolo III - Rapporti con l'utenza

Art.1 I genitori non possono, di norma, accedere alle sezioni in orario scolastico.

Nell'orario d'ingresso stabilito i genitori accompagnano i bambini all'ingresso della scuola e li affidano all'insegnante o al personale A.T.A. in servizio.

Per motivi di sicurezza, una volta prelevato il bambino i genitori non dovranno sostare nei locali scolastici e/o negli spazi adiacenti la scuola. La scuola non si rende infatti responsabile della permanenza negli spazi scolastici (edificio, giardino, spazi interni al cancello) di genitori e alunni una volta prelevati questi ultimi dalla sezione.

Si fa eccezione per i genitori dei bambini di tre anni che potranno accompagnare i bambini nella sezione di appartenenza per facilitarne il distacco, solo durante la fase di inserimento.

Al fine di non pregiudicare le normali attività didattiche, nonché di rendere consapevole il genitore dell'importanza del rispetto degli orari, si stabilisce che dopo il terzo ritardo non giustificato verrà segnalato.

Al momento dell'uscita il bambino sarà consegnato ai genitori o a persona maggiorenne delegata.

Art. 2 Su richiesta dei genitori, il Dirigente scolastico potrà valutare la concessione di permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata solo se supportati da idonea documentazione.

Art. 3 - Alunni e genitori vanno informati delle iniziative della Scuola con comunicazioni sul registro elettronico e/o sito web.

Art. 4 - Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, secondo l'orario e/o i giorni previsti per i colloqui informativi. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una convocazione scritta o tramite fonogramma. I genitori non devono chiedere ai collaboratori scolastici di avere colloqui con i docenti in orario non previsto, né disturbare le lezioni ma possono inviare una richiesta all'indirizzo email della scuola.

Art.5 - I Consigli di Intersezione vengono convocati dal Dirigente Scolastico, con un preavviso di cinque giorni e con l'indicazione della durata e dell'ordine del giorno, salvo convocazioni urgenti ad horas.

Titolo IV - Regolamento visite guidate

- Organizzare al massimo n. 2 uscite per sezione: una visita guidata di mezza giornata e una visita guidata di una intera giornata da decidere entro novembre concordando una meta sostitutiva in caso di impedimento sopraggiunto di quella indicata prioritariamente.
- Massimo n. 2 pullman per uscita, salvo eccezioni valutate singolarmente



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia – di Scuola Primaria
e di Scuola Secondaria I grado
ad Indirizzo Musicale

“ANIELLO CALCARA”



- uscite sul territorio, cineforum etc in orario curriculare
- Pagamento quota di partecipazione esclusivamente tramite PAGOPA e nessuna dilazione o riapertura dei termini
- In caso di rinuncia o di assenza all'uscita didattica la quota versata non viene rimborsata

ACCOMPAGNATORI

Il Dirigente Scolastico nomina gli accompagnatori tenendo presente le disponibilità dichiarate nei consigli di intersezione.

Gli accompagnatori degli alunni sono prioritariamente i docenti di sezione.

Qualora l'accompagnatore non può essere l'insegnante di sezione si nominerà accompagnatore altro docente disponibile, sempre che la sua sostituzione non arrechi pregiudizio alle normali attività scolastiche.

Il numero degli accompagnatori dovrà essere di 1 ogni 15 alunni.

Tuttavia, qualora lo consente l'organizzazione scolastica e la capienza del pullman, si può procedere ad aumentare il numero degli accompagnatori senza aggravio di spese per l'utenza e per la scuola.

Nel caso di partecipazione di 1 o più alunni con disabilità è obbligatoria la presenza del docente di sostegno, che va ad aggiungersi al numero degli accompagnatori, al fine di garantire una sorveglianza più appropriata.

Per gli alunni con disabilità psicomotoria e con necessità di sostegno elevato, oltre alla presenza del docente di sostegno, il Dirigente valuterà singolarmente la possibilità di designare (anche su richiesta) un altro accompagnatore qualificato (educatore o genitore che provvederanno a pagarsi il trasporto e la copertura assicurativa).

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli allievi con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C. integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 11/07/80 n° 312.

Titolo VI - Disposizioni finali

Art.1 - Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle normative in vigore.

Art.2 Il presente regolamento si intende tacitamente approvato ogni anno salvo richiesta di modifica o integrazione che vanno presentate per iscritto all'attenzione del Dirigente Scolastico depositandole in segreteria all'inizio di ogni anno scolastico entro il 30 settembre.

Il seguente regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 20/02/2026 delibera n. 2 e dal Consiglio d'Istituto del 20/02/2026 delibera n. 2

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francescaromana Boccini
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD